

TIROCINIO PROFESSIONALE (FIS339)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. PIRAS MARIO

Anno di corso: III

Semestre: II

CFU: 24

Moduli e docenti incaricati:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (FISTR3) - 24 cfu - ssd MED/48 Prof. Mario Piras

3. testi di riferimento

Check List ICF. OMS.

Core Competence Linee guida per la formazione del fisioterapista.

Atti della Conferenza permanente delle classi delle lauree sanitarie.

Testi consigliati negli insegnamenti professionalizzanti.

4. obiettivi formativi

L'obiettivo primario del tirocinio del terzo anno è il raggiungimento, da parte dello studente, dell'autonomia nell'ambito delle competenze fondamentali. Lo studente, con supervisione del tutor, dimostrerà di saper gestire la presa in carico di pazienti con le principali patologie di interesse riabilitativo, dovrà essere in grado di valutare, definire gli obiettivi ed impostare il piano di trattamento e la singola seduta riabilitativa in autonomia ed in collaborazione con il team riabilitativo. Dovrà raggiungere la capacità di autonomia nella scelta dell'esercizio terapeutico basandosi sulle prove di efficacia (EBP) ed in accordo con il principio di appropriatezza della prestazione sanitaria erogata. Lo studente dovrà essere in grado di valutare all'inizio, in itinere e alla fine del percorso terapeutico l'aderenza al progetto riabilitativo individuale ed il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Dovrà dimostrare capacità di problem setting e problem solving in accordo con il team riabilitativo. Dovrà dimostrare di essere in grado di organizzare la propria giornata lavorativa, dimostrando e maturando capacità di adattamento ed elasticità mentale. Dovrà essere in grado di assumersi le proprie responsabilità professionali in accordo con i principi etici e del codice deontologico; dovrà acquisire proprietà di linguaggio tecnico e capacità di adattamento della comunicazione con le diverse tipologie di pazienti in trattamento. Nell'ambito dell'educazione terapeutica dovrà essere in grado di realizzare piani educativi ed azioni terapeutiche educative nei confronti di pazienti, gruppi, familiari o care-givers. Lo studente parteciperà in modo più coinvolgente e personale all'esperienza di tirocinio sperimentando una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti nei vari settori specialistici. Saranno fornite competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi, nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1)

- dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, nonché le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (muscolo-scheletrico, neuromuscolare, respiratorio, cardio-vascolare, interno e tegumentario) in età pediatrica, adulta e geriatrica;
- analizzare la postura del fisioterapista in situazione professionale ed identificarne gli elementi rimarchevoli;
- nel campo del management, dell'etica, della legislazione, utili al fine dell'inquadramento

dell'organizzazione delle attività di riabilitazione, dei limiti e responsabilità dello specifico professionale con la consapevolezza del proprio ruolo, delle proprie funzioni e delle conseguenze del proprio operato.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2)

- realizzare la valutazione delle funzioni organiche e strutture anatomiche, delle attività e della partecipazione del paziente (sulla base dell'ICF);

- analizzare i risultati dei vari esami per formulare una diagnosi funzionale adattata e proporre degli obiettivi fisioterapici per ordine di priorità (ragionamento clinico) ed in linea con il progetto del paziente;

- effettuare il trattamento fisioterapico, all'interno di progetti e programmi predefiniti, in progressiva autonomia sotto la supervisione del tutor e in particolare: a) perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento; b) scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità; c) preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico; d) attuare interventi di natura preventiva; e) proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente; f) proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative in relazione ai risultati ottenuti dal paziente; g) utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali; h) mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con il paziente;

- verificare e valutare, sotto la supervisione del tutor, i risultati ottenuti e, in particolare: a) analizzare criticamente in modo propositivo il programma di trattamento e le proposte riabilitative; b) verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti; c) valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati;

- documentare gli atti professionali e, in particolare: a) documentare le attività svolte sul caso clinico rispettando la sequenza della metodologia del percorso fisioterapico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi ICF per le competenze richieste; b) stendere report pertinenti all'area di tirocinio frequentata utilizzando la metodologia di stesura degli articoli scientifici.

Autonomia di giudizio (Dublino 3)

- utilizzare il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo fisioterapico con un approccio di pensiero critico per erogare un trattamento personalizzato secondo linee guida internazionali ed evidence based;

- dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente;

- valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione;

- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;

- realizzare in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo orientato alla ricerca, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Abilità comunicative (Dublino 4)

- stabilire e sostenere una relazione ed una comunicazione in un contesto di intervento

fisioterapico;

- ascoltare, dialogare con i pazienti in modo efficace e comprensibile;
- comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;
- utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario, in forma verbale e scritta, dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione di intervento e trasmettere la sua presa in carico per la continuità delle cure.

Capacità di apprendere (Dublino 5)

- aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici per sviluppare in modo indipendente abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento e fare evolvere la sua pratica professionale;
- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;
- utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale.

5. prerequisiti

Accertamento medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale. Certificato frequenza formazione corso di formazione sicurezza dei lavoratori art. 36- 37 del Dlgs 81/08. Testi unici sicurezza sul lavoro e dall'accordo stato regioni del 21/12/2011 – Formazione di base – Area sanità.

Idoneità medico competente della struttura sede del tirocinio. Normativa della privacy GDPR 4 Settembre 2018.

Frequenza regolare alle attività formative teoriche, ai laboratori propedeutici al tirocinio e alle attività formative professionalizzanti del terzo anno di corso.

6. metodi didattici

Il tirocinio professionalizzante è svolto sotto la guida e la supervisione di tutor didattici e clinici, coordinati dal Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio, che si assumono le responsabilità di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento. L'analisi della pratica professionale sarà effettuata in relazione con gli insegnamenti e contribuisce a sviluppare nello studente la pratica riflessiva necessaria allo sviluppo delle competenze in fisioterapia. Il tirocinio deve permettere di esplorare le diverse aree di intervento della fisioterapia, classificabili sulla base di specifici quadri di bisogno della persona e relative a particolari momenti di vita dell'utente (età pediatrica, adulta e geriatrica): muscolo-scheletrico (che comprende le sotto-aree: ortopedicotraumatologica, disordini muscolo-scheletrici, reumatologica); neuromuscolare (che comprende le sotto-aree: neurolesioni, malattie croniche e neurodegenerative); viscerale (che comprende le sotto-aree: respiratoria, cardiovascolare, pelvi-perineale; interna e tegumentaria). Le aree di intervento possono articolarsi in ambiti di interesse specifico alcuni ambiti possono essere trasversali a più aree di intervento (area critica, emergenza, dolore, cure palliative).

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle conoscenze e abilità sono:

Conoscenza e capacità di comprensione: sessioni tutoriali per i prerequisiti teorici e briefing per la definizione degli obiettivi formativi, attività teorico-pratica propedeutica all'inserimento nei diversi contesti operativi in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche attività tutoriali, verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: esercitazioni con applicazione pratica, sessioni tutoriali con discussione di casi clinici, esperienza diretta sul campo con la supervisione dei tutor in diversi contesti con esecuzione di trattamenti riabilitativi all'interno di progetti e programmi predefiniti con progressiva assunzione di autonomia e di responsabilità.

Autonomia di giudizio: confronto dialettico con i tutor che permettono l'acquisizione di capacità di

pensiero critico e autonomia di giudizio; sessioni di debriefing appositamente organizzate gli studenti possono riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Abilità comunicative: analisi critica di video, filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze, discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche, sessioni di debriefing appositamente organizzate dove gli studenti possono riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale, esperienze relazionali con l'utenza e l'équipe.

Capacità di apprendimento: apprendimento basato sui problemi, piani di autoapprendimento che responsabilizzano lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione.

In caso di nuova situazione emergenziale Covid correlata lo svolgimento sarà garantito in presenza, in condizioni di sicurezza, modulandone l'attività con gruppi contingentati di studenti. E potrà essere completato mediante ulteriori attività didattica da remoto con la piattaforma di Ateneo concordata ai fini del conseguimento dei medesimi obiettivi formativi e dell'acquisizione dei Crediti formativi universitari (C.F.U.) previsti.

7. altre informazioni

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di Tirocinio ed il tutor didattico di anno sono a disposizione degli studenti previo appuntamento tramite mail in giorni ed orari dedicati.

DADP e di tirocinio: mario.piras@unicatt.it

Tutor didattico: Mario Piras

8. modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine dell'anno accademico una commissione composta dai tutor didattici e presieduta dal Direttore ADP e di tirocinio certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente negli standard previsti. Per essere ammessi alla prova è necessario aver frequentato il monte ore previsto, avere redatto gli elaborati prescritti e le relazioni previste.

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità viene verificata durante tutto il percorso formativo, secondo i descrittori di Dublino, con le seguenti modalità:

Conoscenza e capacità di comprensione: verifiche in itinere, prove di casi a tappe, prova di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: feedback di valutazione durante il tirocinio attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale.

Autonomia di giudizio: feedback di valutazione durante il tirocinio attraverso portfolio

Abilità comunicative: feedback di valutazione durante il tirocinio attraverso report clinici sulla pratica professionale, esami strutturati, relazione sulle esperienze di tirocinio ed esposizione su "Elaborazione del ragionamento professionale e analisi riflessiva".

Capacità di apprendimento: project work e report su mandati di ricerca specifica, la supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio, la partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing, elaborati scritti.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, è complessiva e include:

- i dati sul percorso di tirocinio dello studente (comportamento e comunicazione adattata alla situazione professionale, sicurezza delle persone, rispetto del codice deontologico, dell'etica professionale, rispetto del regolamento delle strutture sede di tirocinio (puntualità, igiene, procedure) risultanti dalle schede di valutazione compilate dal/dai tutor cui lo studente è affidato;
- la puntualità e la qualità nella presentazione degli elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici,
- la capacità ad evolvere nel percorso formativo;
- del livello di performance dimostrato nella prova teorico-pratica standardizzata che prevede la valutazione del ragionamento clinico tramite la formulazione di un progetto fisioterapico (raccolta dati, diagnosi e prognosi di funzionamento secondo il modello ICF, definizione di obiettivi e intervento fisioterapico) basandosi sull'esame diretto di un paziente reale (estratto a sorte tra le persone che hanno dato disponibilità). in un reale contesto clinico;
- la valutazione delle abilità tecnico-gestuali e comunicative-relazionali, tramite la proposta da parte dello studente di un'attività fisioterapica con il paziente medesimo.

Ottiene 30/30 L lo studente che dimostri di avere acquisito padronanza delle competenze e delle conoscenze dimostrando abilità tecnico-applicativa, di comunicazione, di analisi con un'argomentazione coerente e coesa ed esprimendosi con linguaggio professionale.

9. programma esteso

<Tirocinio Professionale>

- /Introduzione al tirocinio, accompagnamento dello studente nella formulazione degli obiettivi dello

stage obiettivi e strumenti di apprendimento].

-[Sessioni tutoriali con il tutor didattico dal lunedì al venerdì, di norma in orario pomeridiano in base all'organizzazione del calendario delle lezioni, presso la sede formativa che preparano lo studente all'esperienza pratica. Organizzazione e supervisione delle attività di apprendimento dello studente Attività tutoriali, in gruppo e con singolo studente: la cartella fisioterapia].

- [Sessioni tutoriali di interventi e presentazione di esempi clinici per trasferimento del saper fare e delle conoscenze agli studenti con consigli, spiegazioni ed analisi commentata del ragionamento clinico e della pratica con scopo pedagogico].

- [Esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta (laboratorio gestuale), prima o durante la sperimentazione nei contesti reali. Compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato per favorire le ricerche personali dello studente. Ricerca sulla base dei dati esistenti di raccomandazioni di buona pratica in fisioterapia e nelle discipline in rapporto con le problematiche incontrate in tirocinio].

- [Sessioni di debriefing (pre-tirocinio, in itinere, al termine del tirocinio) per riflettere e rielaborare esperienze di

pratica professionale sulla presa in carico dei pazienti e dell'organizzazione delle cure. Realizzazione di interventi e presentazione di situazioni incontrate nel tirocinio dagli studenti.].

- [Attività di ragionamento clinico, apprendimento basato su problemi ed esercitazione di abilità pratiche in piccolo gruppo e con la presenza di esperti su casi di studio con problematiche muscolo-scheletriche, neuromuscolari, viscerali e tegumentarie.].

-[Tirocinio con supervisione tutoriale (generalmente in rapporto 1:1) in servizi di attività ospedaliera di riabilitazione intensiva ed estensiva, day-hospital riabilitativo, attività di riabilitazione residenziale e semiresidenziale, attività riabilitativa ambulatoriale e domiciliare presso la sede formativa e presso i servizi di riabilitazione convenzionati selezionati per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni delle cure erogate in ambito mm-scheletrico, neuromuscolare, viscerale e tegumentario, effettuato negli orari concordati con i referenti di struttura (di norma, in orario antimeridiano). Alla fine del 3° anno lo studente deve aver percorso tutte le aree di intervento della fisioterapia per il completamento della formazione.].

-[Preparazione all'esame finale di tirocinio.].